



PIANO GENERALE DI SVILUPPO

PER IL PERIODO

2009 - 2014

*Art. 165 comma, 7 del T.U.EE.LL.
D.Lgs. 18.08.2000, n. 267*

1. Introduzione

Il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente costituisce un documento obbligatorio previsto dall'art. 165, comma 7, del Decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 che però si limita solo a menzionarlo. Sopperendo a tale lacuna, il Principio Contabile n. 1, al punto 12, prevede alcuni requisiti minimali: esso comporta il confronto con le linee programmatiche di cui all'art. 46, con le reali possibilità operative dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato in corso (2009-2014), le linee dell'azione dell'Ente stesso nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

Il documento, richiamato di passaggio dal comma 7 dell'art. 165 del T.U.E.L. e ribadito anche dall'art.13, comma 3, del D.Lgs. 170/2006, assume, nell'assetto proposto, contenuti peculiari, che permettono di inserirlo armonicamente nel quadro complessivo degli atti di programmazione, andando a posizionarsi nella dimensione di strumento di collegamento tra il Programma di Mandato e la Relazione Previsionale e Programmatica annuale.

Per delineare compiutamente una strategia, che parta dalle linee programmatiche di mandato già approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/06/2009, con atto deliberativo n. 26, sino a saldarsi ai bilanci e relativi allegati degli esercizi interessati, occorrerebbe in primo luogo, poter disporre di informazioni quanto meno attendibili sullo stato della finanza locale nel breve medio periodo.

Risulta necessario, in primis, considerare l'andamento della popolazione residente, che nel periodo 31.12.2006 – 31.12.2008 ha subito un incremento da 4.410 a 4.455 abitanti. Il trend di sviluppo nell'arco del quinquennio, considerate le linee di indirizzo di espansione del nuovo Piano di Assetto del Territorio, potrebbe condurre ad un livello prossimo ai 5.000 abitanti.

Dall'analisi dei dati del Bilancio comunale, invece, si evidenziano molti elementi di incertezza circa l'evoluzione della situazione finanziaria.

Questa situazione pressoché instabile è legata ad una normativa sempre in continuo mutamento, l'attuazione del c.d. federalismo fiscale, che trova oggi concretezza nella Legge n. 42 del 5 maggio 2009 (Legge delega sul federalismo fiscale), ha come obiettivo la previsione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, l'istituzione ed il funzionamento del fondo perequativo e la determinazione delle regole relative alle risorse aggiuntive a agli interventi speciali, nonché dettare la disciplina relativa al patrimonio degli enti locali.

Tale Legge delega sul federalismo fiscale prevede in un periodo transitorio di cinque anni, l'abbandono

della spesa storica (finanziamento basato su quanto spendeva l'Ente in passato per l'erogazione di quei servizi) ed il passaggio al c.d. fabbisogno standard, tale da garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritti civili e sociali e le funzioni fondamentali, ed alla capacità fiscale.

La Legge precisa che l'attribuzione di risorse autonome agli enti locali dovrà essere compiuta in coerenza con le competenze attribuite agli stessi enti e secondo il principio di territorialità e nel rispetto dei principi di solidarietà, sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, enunciati nell'art. 118 della Costituzione.

Nonostante il dettato della Legge suddetta (ed in particolare la previsione, per gli enti locali, di modificare le aliquote dei tributi loro attribuiti dalle leggi), l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008 (successiva quindi alla Legge 42/2008), ha confermato quanto prescritto dall'art. 1, comma 144 della Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007), e precisamente ha confermato per il triennio 2009-2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ecc...(fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani, TARSU).

Tali lacune normative rendono veramente difficile il rispetto dei vincoli che si aggiungono ai costi per attività varie che Stato e Regioni ripartiscono agli enti locali (nel rispetto del principio di sussidiarietà).

In ogni caso, questo Comune, attuerà un'aggressiva politica di sviluppo atta a svecchiare i beni patrimoniali dell'ente, trascurati da ormai diversi anni, approntando progetti ed investimenti tali da ottimizzare la qualità della vita dei cittadini.

Ci si orienterà tenendo conto, anche, delle difficoltà che le famiglie più deboli incontrano, anche per effetto della critica situazione occupazionale, e dell'impoverimento progressivo del ceto medio. La linea ispiratrice in tale ambito non potrà che essere quella dell'equità e della tutela della famiglia e delle situazioni più deboli, prendendo spunto dalla consapevolezza che proprio le persone più disagiate finiscono per pagare il conto di un progressivo arretramento dei Comuni nell'area dei servizi erogati ai cittadini. Tante volte, infatti, se a determinati servizi non provvede direttamente o indirettamente il Comune, non provvede nessun altro, non essendo in grado il privato sociale di sopperire in modo integrale alle carenze del welfare locale.

In questo contesto connotato da aspetti innegabili di incertezza, è comunque necessario sviluppare strategie che consentano di attuare le linee programmatiche di mandato, tenuto conto delle risorse che si prevede di acquisire nel periodo considerato.

Le linee strategiche dell'Ente sono aperte al contributo sia delle forze politiche consiliari sia della cittadinanza.

Sul versante delle spese correnti, proseguirà con crescente accuratezza l'attività di controllo e contenimento della spesa, tenendo peraltro conto del livello non riducibile delle c.d. spese fisse (mutui, personale, utenze, contratti pluriennali). In tal senso sarà necessario un forte impegno a valutare singolarmente le acquisizioni di beni e servizi, nel rispetto dei fondamentali principi di economicità, efficienza, efficacia ed imparzialità. Per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti che il Comune intende attivare nel quinquennio, verranno privilegiate le seguenti modalità:

- ✓ Alienazione delle aree a standards: sono quelle aree da individuare all'interno della programmazione del territorio, come aree soggette a cessione a mezzo di asta pubblica o di trattativa privata con possibilità di trasformazione urbanistica a seguito di predisposizione e presentazione all'Amministrazione Comunale, di apposito Programma Integrato di intervento;
- ✓ Contributo di costruzione: sono risorse legate al "consumo" del territorio. Nell'ambito delle potenzialità edificatorie che saranno previste nel nuovo Piano di Governo del Territorio, il Comune tenderà ad impiegare nella misura massima possibile gli importi derivanti dal contributo di costruzione per il finanziamento delle opere di urbanizzazione;
- ✓ Oneri di urbanizzazione (primari e secondari): sono un contributo che chi costruisce deve corrispondere al Comune a titolo di partecipazione alle spese che lo stesso Comune affronta per fornire tutti i servizi essenziali per la cittadinanza (strade, parcheggi, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato, scuole dell'obbligo, mercati di quartiere, chiese, impianti sportivi, cimitero, ecc...);
- ✓ Avanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto della gestione relativa agli esercizi precedenti;
- ✓ Project financing: progetti aventi capacità di generare flussi di cassa (connessi alla gestione del progetto) tali da costituire la fonte primaria per il rimborso del debito;
- ✓ Trasferimenti in conto capitale: trasferimenti dello Stato, della Regione e da Aziende.

Di seguito è relazionata la situazione attuale dei servizi erogati e sono illustrate le linee strategiche che il Comune intende perseguire divisi in tre macroaree: "servizi istituzionali", "servizi alla persona e qualità della vita" e "Tutela dell'Ambiente, lavori pubblici, urbanistica, edilizia pubblica e privata".

2. *Servizi Istituzionali*

Ai "Servizi Istituzionali" l'Ente affida l'ordinamento giuridico ed amministrativo del sistema Comune ed Autonomia Locale, l'Organizzazione del Personale, l'Ordinamento finanziario e contabile dell'Ente, il servizio Entrate Tributarie, i servizi contratti ed appalti, i Servizi demografici (Anagrafe, Stato Civile, Cittadinanza, Elettorale e Leva), il servizio Protocollo ed archivio atti, il Servizio di Polizia locale ed Amministrativa, il Commercio, la Protezione Civile, il Servizio cimiteriale e l'illuminazione votiva.

2.1 *Servizi erogati*

L'ufficio Segreteria si occupa della redazione degli atti amministrativi derivanti dall'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio comunale, gli atti e le ordinanze del Sindaco e le determinazioni del Responsabile degli uffici e dei servizi, la predisposizione dei contratti, la disciplina del diritto di accesso agli atti, l'attuazione dei principi costituzionali e delle funzioni delegate all'Ente.

L'Ufficio Ragioneria ha il compito di garantire l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di gestione dell'attività finanziaria, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, assicurando l'assistenza ed il supporto alle altre unità organizzative dell'Ente nella gestione delle risorse e dei budgets loro assegnati. Tra le proprie competenze si annoverano:

- ✓ Gestione dei documenti contabili: predisposizione dei documenti ufficiali contabili (bilancio di previsione e allegati, rendiconto di gestione e allegati) e di tutti i rapporti con enti ed organizzazioni esterni di riferimento;
- ✓ Gestione delle entrate: registrazione di tutte le entrate che affluiscono nelle casse comunali;
- ✓ Gestione delle spese: registrazione dei documenti fiscali (fatture, IVA), verifica della regolarità delle imputazioni di spesa sul bilancio comunale, effettuazione di tutti i pagamenti del Comune;
- ✓ Gestione del personale: amministrazione e assunzione del personale; liquidazione degli stipendi e dei compensi agli amministratori, collaboratori, etc.

L'Ufficio Tributi svolge l'attività operativa, concernente sia la gestione delle entrate tributarie, gestione ICI, TARSU, TOSAP e imposte pubblicitarie, sia la gestione di alcuni servizi a domanda individuale.

L'Ufficio demografico svolge tutte le funzioni inerenti i movimenti demografici ed e servizi alla persona.

2.2 Obiettivi strategici

FINALITA'	AZIONI	PROGETTI	RISORSE	TEMPI
Miglioramento della qualità dei servizi offerti	Maggiore controllo su tutte le attività gestionali dei singoli dipendenti comunali e dei collaboratori esterni	Attuare il criterio dei "costi standard" (costo o fabbisogno obiettivo, che valorizza l'efficienza e l'efficacia)	Personale comunale	Costantemente e durante la definizione di ogni programmazione annuale del bilancio
		Individuare i servizi essenziali (sanità, assistenza e istruzione) che devono essere necessariamente assicurati		
		Prevedere un tetto massimo alla pressione fiscale al fine di ridurla.		
		Garantire il servizio locale di vigilanza e controllo del territorio		
FINALITA'	AZIONI	PROGETTI	RISORSE	TEMPI
Riduzione spese di gestione degli uffici	Attuare le recenti normative in materia di riduzione delle spese: L. 133/2008	Riduzione del 50% della spesa per la stampa	Personale comunale	Costantemente e durante la definizione di ogni programmazione annuale del bilancio
		Gestione dell'Albo Pretorio Online		
FINALITA'	AZIONI	PROGETTI	RISORSE	TEMPI
Adeguamento degli strumenti normativi di carattere generale e di dettaglio	Aggiornare Statuto comunale e regolamenti comunali	Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi	Personale comunale	Programmazione del P.E.G.
		Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi		
		Regolamento Protezione Civile		
		Statuto Comunale		
		Regolamento commercio su aree pubbliche		
		Regolamento raccolta rifiuti		
		Regolamento ICI		
		Regolamento Consiglio Comunale		
		Regolamento affidamento incarichi		
Regolamento dei Contratti				

3. Servizi alla persona, qualità della vita

I “Servizi alla persona e qualità della vita” hanno come finalità l'attuazione degli obiettivi individuati dall'organo politico, con attinenza ai settori di competenza comunale riferite alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado, al servizio mensa scolastica, alla fornitura gratuita dei libri di testo alla scuola primaria, alla gestione della dote scuola per la cittadinanza, a garantire il diritto allo studio e all'organizzazione di attività ludiche e sportive per gli alunni frequentanti le scuole cittadine.

All'interno di questa macroarea troviamo i servizi relativi alla cultura, alla gestione della Biblioteca civica, all'organizzazione di manifestazioni ricreative e culturali organizzate dall'assessorato, manifestazioni in occasione di solennità civili e religiose; servizi sportivi presso la Palestra Comunale e presso il Centro Sportivo comunale, e le manifestazioni sportive organizzate dall'assessorato.

Ai servizi alla persona e qualità della vita collabora l'Assistente sociale, garantendo le funzioni delegate all'Ente in materia di tutela scolastica dei disabili, assistenza ai minori ed agli adulti in difficoltà, servizi di prevenzione e riabilitazione presso apposite strutture. Al Comune compete anche la gestione ordinaria e straordinaria degli stabili, che sono di proprietà comunale, sostenendo le spese di funzionamento degli edifici (energia elettrica, riscaldamento, acqua potabile, spese telefoniche) di scuole, biblioteca comunale, sede delle associazioni senza scopo di lucro, case dell'edilizia residenziale pubblica, palestra comunale e centro sportivo comunale.

3.1 Servizi erogati

Il Comune garantisce il diritto allo studio ai minori, dalla scuola per l'infanzia sino al termine della scuola secondaria di primo grado, effettua continui lavori di manutenzione agli edifici scolastici, garantisce il servizio refezione scolastica, il servizio post scuola “spazio compiti”, mette a disposizione la palestra comunale per l'attività di educazione fisica, favorisce ed integra le attività scolastiche con l'insegnante di sostegno ai minori in difficoltà e la possibilità di apprendimento delle lingue straniere.

Il Comune, inoltre, accoglie e trasmette alla Regione le domande per la Borsa Studio, dispensa i buoni agli aventi diritto, garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo alla scuola primaria e le cedole librarie, provvede alla bollettazione del servizio mensa, del servizio “spazio compiti”, servizi culturali, sportivi e ricreativi. Organizza, su indicazioni dell'assessorato, le manifestazioni culturali, le commemorazioni, le feste patronali, religiose e natalizie.

Acquista e cataloga i libri in dotazione alla civica biblioteca per la gestione del prestito dei libri.

Il servizio sociale gestisce, tramite la Regione il contributo affitti, l'assegnazione degli alloggi ERP, coordina le assistenti domiciliari, accoglie le domande per progetti educativi socializzanti, le domande per il servizio pasti a domicilio e valuta con l'assessore di competenza i casi di difficoltà economica o sociale esistenti sul territorio per interventi mirati sulla persona o sulle famiglie.

2.2 Obiettivi strategici

FINALITA'	AZIONI	PROGETTI	RISORSE	TEMPI
Area minori	Attenzione e sostegno dei soggetti più deboli	Affido, tutela minori, assistenza domiciliare	Personale comunale e risorse economiche di bilancio	Costantemente e durante la definizione di ogni programmazione annuale del bilancio
		Iniziativa particolari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza		
		Interventi di prevenzione al disagio giovanile		
		Servizio spazio compiti		
	Avvicinamento dei giovani alla vita del paese	Sviluppare forme di aggregazione, associazionismo e cooperazione giovanile		
Area disabili ed invalidi	Attenzione e sostegno dei soggetti più deboli	Istruzione pratiche invalidità	Personale comunale e risorse economiche di bilancio	Costantemente e durante la definizione di ogni programmazione annuale del bilancio
		Aiuto per l'inserimento in servizi specialistici nell'area della disabilità, dell'handicap e della psichiatria		
		Assistenza, supporto e predisposizione di progetti educativi, formativi e socializzanti		
		Buoni sociali distrettuali per disabili adulti/minori		
		Servizio informazioni e supporto per inserimenti in strutture diurne e residenziali		

FINALITA'	AZIONI	PROGETTI	RISORSE	TEMPI
Area anziani	Attenzione e sostegno dei soggetti più deboli	Servizio informazioni e supporto per ricoveri definitivi in case di riposo e/o istituti	Personale comunale e di terzi risorse economiche di bilancio	Costantemente e durante la definizione di ogni programmazione annuale del
		Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)		
		Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)		
		Pasti a domicilio		
Area famiglie	Attenzione e sostegno dei soggetti più deboli	Supporto nell'inserimento nel mondo del lavoro di cittadini disoccupati ed in situazione di grave difficoltà economica	Risorse economiche di bilancio	Costantemente e durante la definizione di ogni programmazione an. del bilancio
FINALITA'	AZIONI	PROGETTI	RISORSE	TEMPI
Area cultura	Ridare vitalità al paese	Organizzazione di manifestazioni ludiche e culturali per la promozione delle tradizioni locali	Personale comunale e risorse economiche di bilancio	Costantemente
Area Sport	Responsabilizzazione delle Società sportive nella gestione/utilizzo degli impianti pubblici	Valutare le convenzioni in essere	Risorse economiche di bilancio	Costantemente e durante la programmazione definizione di ogni annuale del bilancio
		Istituire una commissione interna garante del rispetto delle convenzioni		

4. Tutela dell'ambiente, lavori pubblici, urbanistica, edilizia pubblica e privata

Quest'ultima macroarea, che comprende il servizio Lavori Pubblici e manutenzione del patrimonio, ha come obiettivo il mantenimento dello stato di efficienza degli edifici pubblici e del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente: il Palazzo Municipale, gli Edifici Scolastici, l'edificio dei Servizi alla Infanzia, dei Servizi Sociali, delle Associazioni del Paese, della Biblioteca Civica e del servizio post scuola, delle Strutture sportive palestra comunale e campi sportivi, del Cimitero Civico, degli edifici adibiti ad alloggi per edilizia residenziale pubblica, della stazione ecologica e del ricovero automezzi, compresi i beni strumentali e le universalità ivi contenute.

Il Servizio Lavori pubblici si occupa di mantenere un buon stato di funzionamento della rete stradale, dell'illuminazione pubblica, dei parchi, giardini ed aree a verde pubblico, della tutela ambientale e di tutelare sorgive e rogge del territorio.

L'Ente offre il servizio acquedotto, fognatura e depurazione attraverso la società partecipata Polesine Acque Spa, sia per le acque civili che industriali.

L'Ente organizza il servizio di raccolta, trasporto, lo stoccaggio, smaltimento, il recupero dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata ed in genere dell'igiene ambientale attraverso le società partecipate Consorzio RSU Rovigo ed Ecogest Srl.

Il pubblico servizio di distribuzione del gas naturale è organizzato come segue: il servizio di adduzione, distribuzione del gas - metano nelle abitazioni civili, servizi commerciali ed industriali e di manutenzione ed estensione della rete metanifera è garantito dalla società Enelgas spa.

4.1 Analisi del territorio e sue caratteristiche principali

Il Comune si estende su una superficie territoriale di circa 11,624 Kmq. Le principali destinazioni d'uso del territorio comunale sono riassunte nella seguente tabella:

Azzonamento	Superficie (ha)
Zone residenziali	128,03
Zone produttive ed artigianali	34,81
Zone per servizi	20,03
Zone ad uso agricolo	837

Il patrimonio comunale, oltre ad altri beni immobili (strade, fognature, impianti, ecc.) annovera le seguenti strutture:

- Palazzo Comunale, Piazza Vittorio Veneto, 1;
- Sala polivalente, Piazza Garibaldi: sede delle associazioni comunali;
- Edificio Scuola dell'infanzia, Via G. Matteotti, 33;
- Edificio Scuola Primaria e Secondaria primo grado, Via G. Matteotti, 30 (primaria) Via Don Minzoni, 13 (secondaria);

- Centro sportivo comunale, via Castello, 4;
- Palestra Comunale, via G. Matteotti, 30/a;
- N° 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica, Via Provasi;
- Cimitero comunale, via Provasi;
- Ricovero automezzi, via G. Ferrari, 12 (mezzi dei servizi tecnici), Via San Martino (mezzi Polizia Locale);
- Stazione ecologica, via Sarta;
- N° 8 aree verdi, parchi, giardini (P.zza della Repubblica, Via G. Verdi, Via Galvani, Via Toscanini, Via G. Oberdan, Via XXV aprile, Via Mercanta, Via Pasi).

L'ambiente è una risorsa fondamentale per la qualità della vita di tutti e come tale deve essere di attento utilizzo secondo criteri di oculata gestione e sostenibilità. La vivibilità di un territorio porta ad una nuova consapevolezza dell'ambiente, non più visto solo come un agglomerato urbano, ma come un'estensione del proprio spazio vitale.

La programmazione deve tenere presente queste considerazioni fondamentali e coniugarle con una azione attenta e sinergica, basata sulla conoscenza del territorio e della sua storia, sulle esigenze dei cittadini e sulla visione prospettica di ciò che sarà il Comune nel medio e lungo periodo. Il tutto con attenzione alla persona protagonista delle sue relazioni con le altre persone e l'ambiente che lo circonda.

Evidente deve essere l'attenzione alle sostenibilità dello sviluppo ed all'incremento della qualità urbana intesa come elemento fondamentale della qualità della vita.

4.2 Obiettivi strategici

FINALITA'	AZIONI	PROGETTI
Regolamentazione e programmazione dell'intervento pubblico e privato	Riadozione ed Attuazione del Piano di Assetto del Territorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento di piano ▪ Piani di intervento ▪ Piani attuativi specifici
	Adozione di un nuovo Regolamento Edilizio	Definizione di un nuovo regolamento Edilizio conforme al nuovo PAT
	Redazione di un PATI tematico in sinergia con i Comuni di Castelnuovo Bariano e Legnago	Documento di Piano
FINALITA'	AZIONI/PROGETTI	
Riqualificazione urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di una nuova strada di accesso al paese (collegamento via Gavioli-Via Leonardo Da Vinci); • Riqualificazione di Piazza della Repubblica; • Riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso limitrofe mediante il ripristino e/o nuova realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, caditoie per il drenaggio urbano delle acque piovane ed eliminazione delle barriere architettoniche; • Potenziamento della pubblica illuminazione sia nel centro del paese che in periferia; • Lavori di integrazione del territorio comunale nel progetto turistico denominato "Sinistra Po"; • Redazione di un piano delle asfaltature in grado di garantire, durante tutto il mandato, un'adeguata manutenzione dell'intera viabilità del territorio comunale. 	

FINALITA'	AZIONI	PROGETTI
Salvaguardia della risorsa ambiente	Protezione dell'ambiente	Impianto fotovoltaico scuola primaria
		Impianto fotovoltaico scuola dell'infanzia
		Impianto fotovoltaico scuola secondaria di primo grado
		Impianto fotovoltaico piscina comunale
		Impianto fotovoltaico centro sociale
		Impianto fotovoltaico centro sportivi (tribuna e spogliatoi)
		Manutenzione straordinaria Parchi e giardini pubblici
		Migliorare la pulizia ed il decoro urbano
		Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema fognario. Realizzazione di nuove tratti di rete fognaria nelle vie attualmente sprovviste di tale infrastruttura
FINALITA'	AZIONI	
Manutenzione e valorizzazione dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del mercato coperto, al fine di realizzare un complesso in grado di ospitare sia attività artigianali che zone espositive permanenti; • Acquisizione dell'intero complesso denominato "Corte del Crispo", con l'obiettivo di realizzare al suo interno la nuova biblioteca comunale e renderlo pienamente fruibile per tutta la popolazione, le istituzioni scolastiche, le associazioni di volontariato ed i giovani; • Sostituzione delle coperture degli edifici comunali (scuola elementare, scuola materna, piscina comunale, caserma dei Vigili del Fuoco, centro sociale); • Intervento di straordinaria manutenzione del cimitero comunale; • Realizzazione di nuovi loculi presso il cimitero comunale; • Straordinaria manutenzione degli edifici adibiti a residenza sociale; • Verifica delle condizioni minime di sicurezza presso gli edifici scolastici di ogni ordine e grado. 	

